



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 9 - VILLAZZANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: INTERROGAZIONE EX ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO
AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA ELETTRICA DI
MEDIA/ALTA TENSIONE SUL CIMIRLO E SULLA MARANZA"

Il giorno 22.01.2021 ad ore 18.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Tarter Alessia presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Tarter Alessia**
consiglieri **Anselmi Michele**
Bertoldi Sara
Cattoni Laura
Osele Stefano
Ranzi Matteo
Silvi Patrizia
Valer Franco
Zambanini Rita
Zanetti Rita
Zeni Annarosa

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 0, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Tarter Alessia.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Illotto Luca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Anselmi Michele e Valer Franco

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che in data 11/12/2020 il Consigliere Franco Valer, ai sensi dell'art. 27, comma 2 lett. e) del Regolamento del Decentramento, ha presentato al Consiglio circoscrizionale una proposta d'interrogazione da sottoporre al Sindaco e alla Giunta comunale, avente ad oggetto: "Realizzazione di una nuova linea elettrica di media/alta tensione sul Cimirlo e sulla Maranza";

dato atto che il Consigliere Valer ha relazionato al riguardo dando lettura della predetta proposta di interrogazione;

preso atto che la proposta si articola come di seguito riportato:

"In considerazione del fatto che:

nel gennaio 2015 fu presentato un progetto di TERNA relativo alla realizzazione di una nuova linea ad alta/media tensione che dovrebbe collegare Trento sud con la Valsugana (del costo di 17 milioni di euro).

La nuova linea aerea dovrà svilupparsi per 8,4 chilometri, con 29 tralicci ad alta tensione (132Kv) alti non meno di 30 metri, che dal Doss S. Rocco attraverseranno tutta la fascia pedemontana della Marzola, Pramarquât, Busa dele Piate, Casteler verso il Cimirlo, Susà e la Valsugana, avrà un impatto notevole, sia dal punto paesaggistico che da quello ambientale, sulle colline e montagne che circondano la nostra città.

Naturalmente già allora molte sono state le perplessità (vedi la bocciatura sia a livello di Commissione che di Consiglio circoscrizionale a Villazzano il 13 gennaio 2015), sia dal punto di vista paesaggistico (tralicci molto alti per poter avere meno manutenzione relativamente allo sfalcio del verde in prossimità dei tralicci e delle catenarie), che dal punto di vista della fauna aviaria (infatti persino lo studio dell'impatto ambientale -Via- , prodotto a livello progettuale, evidenzia un rischio alto o molto alto per tutte le specie rilevate) e del patrimonio boschivo.

Il 27 gennaio 2015 il Consiglio comunale ha approvato la delibera di valutazione dell' impatto ambientale sul progetto preliminare della nuova linea, e anche grazie all'intervento in aula della Consigliera Lucia Coppola per i Verdi del Trentino, con la seguente prescrizione: " valutare la possibilità di interrimento del nuovo elettrodotto nel tratto parallelo alla strada di collegamento tra passo Cimirlo ed il rifugio Maranza ed in subordine valutare la possibilità di ricollocazione del nuovo elettrodotto nel tratto parallelo alla strada di collegamento tra passo Cimirlo ed il rifugio Maranza, in modo tale che la linea aerea non pregiudichi l'alto valore panoramico della zona".

Nel maggio 2018 c'è stata una petizione con raccolta di firme per fermare il progetto e il 24 maggio è stata presentata, dopo la pubblicazione del progetto all'albo pretorio del comune di Trento, un'osservazione a Provincia e Comune in tal senso.

Il 24 marzo 2020, la consigliera Lucia Coppola (Futura- Europa Verde) ha presentato una interrogazione premettendo che:

"Studi scientifici hanno dimostrato inequivocabilmente i danni causati dalle reti aeree, quali il danneggiamento del paesaggio, della fauna e del patrimonio boschivo e che, anche se non percepibili nell'immediato, supereranno con il tempo gli ulteriori costi dell'interrimento. Le reti aeree sono infatti opere altamente impattanti dal punto di vista paesaggistico, compromettono in modo irreparabile l'ambiente e il territorio sul quale andranno ad insediarsi e l'equilibrio delicato di un ecosistema consolidato, arrecando gravi danni alla flora e alla fauna. Per non parlare dei danni al patrimonio boschivo: ogni traliccio prevede un taglio di legname di almeno 400 mq, per non parlare del taglio complessivo tra un traliccio e l'altro.

Interrogava il presidente della giunta provinciale per sapere:

- se siano in possesso della Provincia studi sulla differenza di efficacia energetica tra i cavi di alta tensione interrati e quelli aerei;*
- quale sia la posizione della sua Giunta in merito all'ampliamento della possibilità dell'interrimento delle linee elettriche di alta tensione;*

- se sia nelle intenzioni della Giunta promuovere studi di tecnologie innovative per la distribuzione della corrente elettrica.

La giunta ha risposto tramite l'assessore competente che:

“In linea generale possiamo dire che, se fino a qualche decennio fa la scelta ricadeva prevalentemente su linee aeree soprattutto per ragioni economiche e tecniche (essendo le linee in cavo interrato assai più costose e meno affidabili per le tensioni più elevate, essendo legate a una tecnologia in evoluzione), oggi la scelta tende ad orientarsi preferibilmente su linee interrate, sia per il minor divario economico rispetto alle linee aeree che per la maggior sensibilità paesaggistico-ambientale diffusasi nella popolazione (che rende i procedimenti autorizzativi per le linee aeree assai più lenti, difficoltosi e di esito incerto, aumentandone tra l'altro i costi) ed anche per la maggior frequenza degli eventi meteorologici estremi legati ai cambiamenti climatici, eventi rispetto ai quali le linee interrate sono assai meglio resilienti rispetto a quelle aeree. Sempre in linea generale, si può anche affermare che la scelta di interrare solo una parte intermedia di una linea aerea (o – viceversa – di sostituire un tratto intermedio di una linea in cavo interrato con una variante aerea) non è vantaggiosa, poiché è una soluzione che dal punto di vista gestionale somma i difetti di entrambe le tipologie di elettrodotto, vanificandone in buona parte i vantaggi, e comporta in aggiunta la necessità di realizzare due stazioni intermedie (per il passaggio da linea aerea ad interrata e viceversa) che – nel caso di alta o altissima tensione come avviene nelle reti di trasporto – sono assai impattanti, sia dal punto di vista paesaggistico/ambientale che economico.

Premesso quanto sopra, nel seguito si dà puntuale risposta alle specifiche domande:

1. *Non disponiamo di studi sull'efficacia energetica di cavi ad alta tensione interrati e delle corrispondenti linee aeree, ma nell'ambito delle attività del tavolo tecnico citato in premessa non sono emerse particolari motivazioni che da questo punto di vista possano far nettamente preferire una soluzione rispetto all'altra. Vi sono infatti accorgimenti tecnici che consentono di ottimizzare l'efficienza di entrambi i tipi di linea e le motivazioni che portano la decisione verso una o l'altra soluzione sono normalmente di altra natura.*
2. *La Giunta ha preso atto che le linee elettriche ad alta tensione in cavo interrato possono essere sempre considerate una valida alternativa alle linee aeree, le quali per loro natura hanno un maggior impatto urbanistico-paesaggistico sul territorio. Pertanto, laddove sia possibile, la Giunta ritiene che realizzare o sostituire intere linee con elettrodotti in cavo interrato sia, in generale, preferibile. Qualora invece le condizioni particolari dei tracciati allo studio non consentano tale soluzione, o qualora la realizzazione di tratti intermedi interrati comporti nel complesso criticità maggiori rispetto alla soluzione aerea, la Giunta non esclude che risulti opportuno avvalersi ancora di quest'ultimo tipo di soluzione.”*

sentiti gli interventi dei Consiglieri;

ritenuta la proposta di interrogazione meritevole di essere approvata e quindi fatta propria dal Consiglio;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circostrizionale

Delibera

1. per quanto espresso in premessa, di interrogare il Sindaco e la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. e) del Regolamento del decentramento, per sapere:

1. se vogliono verificare le intenzioni della Giunta provinciale e gli eventuali sviluppi pretendendo dalla TERNA una revisione del progetto iniziale che preveda l'interramento della linea nel tratto in premessa;
2. in caso contrario, se non ritengano di sollecitare in tal senso la Giunta provinciale, dandone informazione allo scrivente Consiglio circostrizionale entro i termini previsti;
3. in ogni caso, se non si intenda sottoporre alla propria Commissione per l'Ambiente, l'Agricoltura, la Mobilità e la Vivibilità Urbana lo studio sulla fattibilità delle ipotesi contenute in premessa ovvero l'accoglimento della richiesta di parziale interrimento della citata nuova linea elettrica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f.to ILLOTTO

LA PRESIDENTE
f.to Tarter

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 9 - VILLAZZANO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: INTERROGAZIONE EX ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO
AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA ELETTRICA DI
MEDIA/ALTA TENSIONE SUL CIMIRLO E SULLA MARANZA"

Votazione appello nominale

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 11

Favorevoli: n. 11 i Consiglieri Anselmi, Bertoldi, Cattoni, Osele, Ranzi, Silvi, Tarter, Valer, Zambanini, Zanetti, Zeni

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.01.2021

il Segretario circoscrizionale
Ilotto Luca
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 9 - VILLAZZANO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: INTERROGAZIONE EX ART. 27 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA ELETTRICA DI MEDIA/ALTA TENSIONE SUL CIMIRLO E SULLA MARANZA"

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 22.01.2021

il Segretario circoscrizionale
Ilotto Luca
(firmato elettronicamente)